

di Paolo Scaranari

LA ricerca della conoscenza è l'avventura più affascinante che l'umanità abbia sin qui vissuto. Molti i sentieri percorsi, molte le vie seguite, ma una sola la direzione, la grande strada che conduce alla comprensione profonda e completa della Realtà. Il filo che unisce tutti gli eventi di cui siamo testimoni, la luce che illumina le infinite forme della Natura. La semplicità nell'infinita complessità. Quale inestimabile valore per l'Uomo, quale incommensurabile dono, la Conoscenza che rischiarla la via, che dà un senso alla vita, all'esistenza di sé e del mondo. L'Uomo che da sempre volge lo sguardo indagatore verso il cielo, scruta tra i sassi lanciati o le viscere di animali per prevedere, per comprendere, per agire.

Il Valore della Conoscenza

La costruzione e l'evoluzione della nostra rappresentazione della Realtà

di Paolo Scaranari

Quanti miti nella storia dell'Umanità. Uno per tutti, Prometeo e il fuoco, la luce che illumina la mente, che rischiarla le tenebre dell'ignoranza. Innumerevoli divinità solari, che rinnovano ogni giorno la vita e insieme l'eterna ricerca della Conoscenza, l'oro alchemico e la ricerca della ricchezza nella verità. Di generazione in generazione, di epoca in epoca, cambia la forma, il linguaggio, l'apparenza. Ora prevale il cuore, ora la mente, ora la fede, ora la gnosi, un'umanità in cerca di una unità interna e esterna, individuale e collettiva, tra movimenti occulti e organizzazioni palesi, scuole, dogmi e rivoluzioni. Guerre e repressioni, la storia tumultuosa di una umanità in perenne ricerca di risorse, di potere, di conoscenza. La forza della comprensione, da sempre bramata dai potenti, spesso custodita a prezzo della vita, tramandata con fatica attraverso le generazioni. Una Conoscenza che si è evoluta incessantemente, in occidente come in oriente, costruita giorno per giorno

attraverso il contributo di tutti gli esseri viventi che si sono avvicinati su questo meraviglioso pianeta. Piante, animali e esseri umani che nella loro co-evoluzione in un ambiente talvolta amico, talvolta ostile, hanno saputo, senza tregua, costruire una multiforme rappresentazione della realtà in grado di guidarli nella dura lotta per la sopravvivenza. Conoscenza come strumento adattivo e adattativo, conoscenza come prodotto e motore dell'evoluzione, come veicolo per la costruzione della Realtà stessa.

La distribuzione non uniforme della conoscenza tra le genti, all'interno delle stesse popolazioni, tra le diverse generazioni, disuniformità che promuovono le dinamiche sociali, che indirizzano l'evoluzione dei popoli, nello stesso tempo sono state fonte di disuguaglianze spesso laceranti, di dinamiche di dominazione e di violenza. La non corretta comprensione dei rapporti tra sviluppo delle attività umane, utilizzo dei territori, delle risorse naturali e trasformazioni ambientali e climatiche ci espone ai pericoli dell'inquinamento, allo scatenarsi delle forze della natura, all'esaurimento delle risorse, a devastanti turbolenze sociali ed economiche. La conoscenza parziale, inesatta, o colpevolmente ignorata, da sempre conduce verso il baratro del caos, etico, ecologico, sociale, planetario. E come non considerare il potere manipolatorio che l'esasperata ineguale distribuzione della conoscenza conferisce a uomini che sfruttano altri uomini, popoli che sfruttano altri popoli. La Storia è piena di esempi, di poteri che si fondano e prosperano nell'ignoranza dei sudditi, di eventi disastrosi che trovano radice nella noncuranza e nella distrazione inconsapevole, nella mancata comprensione delle relazioni tra le cause e gli effetti. Ma non vogliamo certo sconfinare nell'utopia, fantasticando di mondi ideali di uguaglianza e benessere universali. Le diversità, così nel mondo naturale come in quello umano, sono la forza, il motore dell'evoluzione, l'energia che promuove lo sviluppo, il miglioramento. Patrimonializzare l'esperienza, attraverso lo sviluppo e la trasmissione della Conoscenza è questo il compito che da sempre la cultura deve incarnare, per migliorare la vita dell'Uomo. La comprensione dell'immenso potere costruttivo della Conoscenza profonda della Realtà, che tiene conto delle necessità dell'umanità a lungo termine, delle future generazioni nel rispetto della sacralità del nostro pianeta e della vita.

Quale valore immenso dobbiamo tributare a questo aspetto immateriale della nostra esperienza esistenziale. L'essenza della complessità, il più alto contributo all'evoluzione, l'Uomo che contempla l'Universo e riflette sul senso dell'esistenza. Un'umanità in cerca del proprio creatore.

di Paolo Scaranari

Ed è proprio nel difficile rapporto tra la Conoscenza e la Fede, tra la Ragione e lo Spirito che emerge il grande valore della Conoscenza, nella chiara individuazione e consapevolezza del limite, del confine che apparentemente separa queste due vie, ma che in realtà le unisce in una comunione di intenti e di fini. L'armonia individuale e collettiva con l'Universo, con i principi naturali che ne incarnano le multiformi funzioni, che le varie religioni e filosofie hanno identificato con la ricerca dell'illuminazione, il contatto con Dio, la visione chiara della realtà quale essa è, la Verità, e così via. La conoscenza parziale e fallace ci allontana dalla fede, solo una conoscenza ampia e profonda ci ricollega alla consapevolezza del tutto in divenire, al mistero dell'origine, alla ricerca del contatto con la sorgente. Nel silenzio, dove le parole si spengono e i pensieri si diradano, dove ci si dimentica di sé e l'amore satura il nostro essere, qui irrompe il contatto con l'assoluto, con il mistero trascendente dell'esistenza, che è precluso alla ragione. Ma al ritorno, alla ridiscesa nella materia, come non riconoscere la magia della straordinaria incarnazione della divinità, che si fa immanente, che diviene corpo e mente, e riflette, osserva, capisce, vive. Come non completare la visione mistica con l'osservazione mentale piena di meraviglia per l'immensa complessità dell'evoluzione della materia. E come non rimanere catturati dal desiderio, dalla curiosità di comprendere le vie seguite dalla Forza che si fa Forma, Dio che diviene Mondo. Se non possiamo comprendere con la mente la natura, l'essenza divina, il cui contatto non sta nella sfera della ragione, possiamo però indagare e svelare le sue vie di espressione che creano e formano la Realtà. Quale tripudio di gioia, di felicità e gratitudine, assale chi, contemplando la Natura e l'Uomo stesso, ne comprende la struttura profonda, coglie l'unità che soggiace alla complessità, l'infinita rete di relazioni che legano le parti al tutto. Una Conoscenza rispettosa dell'Assoluto, della dimensione trascendente della divinità, una fede mistica rispettosa della relatività, della contemporanea immanenza della divinità. Due alleati per la vita e la gioia dell'Uomo.

Riferimenti

1. Fisica Evoluzionistica: cos'è e a cosa serve di Paolo Scaranari - Articolo scaricabile dal sito www.centroevoluzione.org
2. I Principi della Fisica Evoluzionistica di Paolo Scaranari - Articolo scaricabile dal sito www.centroevoluzione.org
3. Gli operatori di Realtà di Paolo Scaranari - Articolo scaricabile dal sito www.centroevoluzione.org
4. Fondamenti di una nuova dinamica: la natura profonda della

Realtà di Paolo Scaranari - Articolo scaricabile dal sito www.centroevoluzione.org

5. Energia oscura di Paolo Scaranari - Articolo scaricabile dal sito www.centroevoluzione.org
6. Materia Oscura: una via alla comprensione dell'Universo di Paolo Scaranari - Articolo scaricabile dal sito www.centroevoluzione.org
7. Cosmogonia evoluzionistica di Paolo Scaranari - Articolo scaricabile dal sito www.centroevoluzione.org
8. Il vuoto. La culla della Realtà di Paolo Scaranari - Articolo scaricabile dal sito www.centroevoluzione.org
9. LCE - Laboratorio Conoscenza Evoluzionistica - Risorsa disponibile sul sito www.centroevoluzione.org - Rete concettuale in corso di sviluppo destinata a contenere gran parte degli argomenti trattati nel presente articolo con ulteriori approfondimenti.